



DM 4 giugno 2015 – rilascio certificazione dell'esperienza professionale nella rete delle cure palliative - approvazione avviso

Il Direttore centrale

Visto l'art. 5 della legge 15 marzo 2010, n. 38 (Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore) laddove prevede, al comma 2, che *"Con accordo stipulato (...) in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province Autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, sono individuate le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche per l'età pediatrica, con particolare riferimento ai medici di medicina generale e ai medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, ai medici con esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, agli infermieri, agli psicologi e agli assistenti sociali nonché alle altre figure professionali ritenute essenziali. (...)";*

Visto l'art. 1, comma 425, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) laddove dispone *"Al fine di garantire la compiuta attuazione della legge 15 marzo 2010, n. 38, i medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, anche se non in possesso di una specializzazione, ma che alla data di entrata in vigore della presente legge possiedono almeno una esperienza triennale nel campo delle cure palliative, certificata dalla regione di competenza, tenuto conto dei criteri individuati con decreto del Ministro della salute di natura non regolamentare, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono idonei ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate.";*

Richiamato l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province Autonome di Trento e di Bolzano, il 10 luglio 2014, rep. Atti n. 87/CSR, recante l'individuazione delle figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore in conformità al su citato art. 5, comma 2, della l. n. 38/2010;

Rilevato che l'art. 4 del suddetto Accordo nel riportare le previsioni della su citata l. n. 147/2013 stabilisce che *"Nelle reti delle cure palliative pubbliche e private accreditate sono idonei a operare i medici in servizio presso le reti medesime che, indipendentemente dal possesso di una specializzazione, alla data di entrata in vigore della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono in possesso di un'esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative, certificata dalla regione di competenza, tenuto conto dei criteri individuati con decreto del Ministro della salute di natura non regolamentare, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";*

Visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province Autonome di Trento e di Bolzano, il 22 gennaio 2015, rep. Atti n. 1/CSR, recante l'individuazione di criteri per la certificazione dell'esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche e private accreditate se non in possesso della specializzazione ovvero in possesso di una specializzazione diversa da quella in cure

palliative o equipollenti ai sensi del DM 28 marzo 2013;

Visto il decreto ministeriale 4 giugno 2015 che, ai sensi dell'art. 1, comma 425, della l. 147/2013 e del conforme Accordo Stato – Regioni del 22.1.2015, ha stabilito i criteri uniformi per la certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative individuando i requisiti partecipativi, le modalità di presentazione delle istanze nonché la documentazione pertinente;

Rilevato che il suddetto decreto dispone, con riferimento ai criteri soggettivi, in particolare, che:

- ai fini del rilascio della certificazione possono fare istanza i medici privi di specializzazione o in possesso di specializzazione diversa da quella di cui al DM 28 marzo 2013, i quali alla data di entrata in vigore della l. 147/2013 erano in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate che erogano attività assistenziale nell'ambito territoriale di riferimento in sede ospedaliera, domiciliare e residenziale;

- i suddetti medici devono aver svolto, alla data di entrata in vigore della l. 147/2013, attività nel campo delle cure palliative per almeno tre anni, anche non continuativi, presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;

- in fase di prima applicazione possono chiedere la certificazione in parola anche i medici in servizio presso enti e strutture che erogano attività assistenziali di cure palliative che abbiano presentato istanza di accreditamento istituzionale, quest'ultima documentata attraverso un'attestazione del rappresentante legale della struttura o dell'ente;

Rilevato, inoltre, che il decreto ministeriale in parola, in relazione al procedimento, prevede in particolare che:

- le regioni e le province autonome adottano gli atti e la documentazione necessari per la presentazione delle istanze;

- l'istanza deve essere corredata dallo stato di servizio rilasciato dal rappresentante legale della struttura in cui il medico era in servizio alla data di entrata in vigore della l. 147/2013 ovvero da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

- l'esperienza professionale svolta nella rete delle cure palliative è attestata dal direttore sanitario di ogni struttura pubblica o privata accreditata della rete stessa nella quale il medico ha svolto la propria attività;

- la regione/provincia autonoma emana, entro 90 giorni dal ricevimento della domanda, il decreto con il quale certifica l'esperienza professionale;

Ritenuto di dover dare attuazione alle disposizioni innanzi richiamate avviando il procedimento finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nel campo delle cure palliative e di indire il relativo avviso;

Ritenuto, quindi, a tal fine, di approvare l'avviso relativo al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nella rete delle cure palliative ai sensi del DM 4 giugno 2015, unitamente al modello di domanda e di dichiarazione di dichiarazione sostitutiva di conformità, allegati al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

Precisato che:

- il suddetto avviso unitamente ai suoi allegati è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso disponibile sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it;

- l'avviso è, altresì, comunicato a fini informativi agli ordini provinciali dei medici della Regione Friuli – Venezia Giulia e agli enti del Servizio sanitario regionale;

- il termine per la presentazione della domanda è fissato al 5 dicembre 2016;

Decreta

1. E' indetto avviso finalizzato al rilascio della certificazione dell'esperienza professionale nella rete delle cure palliative ai sensi del DM 4 giugno 2015.
2. E' approvato il testo dell'avviso con i suoi allegati unito al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.
3. L'avviso è reso disponibile sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it e comunicato, a fini informativi, agli ordini provinciali dei medici della Regione Friuli – Venezia Giulia e agli enti del Servizio sanitario regionale.

4. Il termine per la presentazione della domanda è fissato al 5 dicembre 2016.
5. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste,

IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Adriano Marcolongo
firmato digitalmente